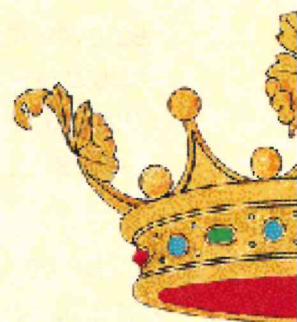


ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA” NELL’ALTO GARDA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CONSIGLIERA DI PARITÀ
COMUNE DI RIVA DEL GARDA
CASSA RURALE ALTO GARDA
A.P.T. INGARDA TRENTINO SPA
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI
ASSOCIAZIONE “FRAGLIA DELLA VELA”
ASSOCIAZIONE “AMICI NUOTO RIVA”
UNIONE COMMERCIO E TURISMO
FONDAZIONE “FAMIGLIA MATERNA”
APSP “CASA MIA”
SOCIETÀ RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI SPA
SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI – SEZIONE DI RIVA DEL GARDA



ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NELL'ALTO GARDA TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, LA CONSIGLIERA DI PARITÀ, IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA, LA CASSA RURALE ALTO GARDA, L'APT INGARDA TRENTO SPA, L'ASSOCIAZIONE ALBERGATORI, L'ASSOCIAZIONE FRAGLIA DELLA VELA, L'ASSOCIAZIONE AMICI NUOTO RIVA, L'UNIONE COMMERCIO E TURISMO, LA FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA, L'AZIENDA PER I SERVIZI PUBBLICI ALLA PERSONA "CASA MIA", LA SOCIETA' RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI SPA, LA SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI - SEZIONE DI RIVA DEL GARDA

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio,

aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento
2. Consigliera di Parità
3. Comune di Riva del Garda
4. Cassa rurale alto Garda,
5. Apt Ingarda Trentino spa,
6. Associazione Albergatori,
7. Associazione Fraglia della Vela,
8. Associazione Amici Nuoto Riva,
9. Unione commercio e turismo,
10. Fondazione famiglia materna,
11. Azienda per i servizi pubblici alla persona "Casa mia",
12. Società Riva del Garda Fierecongressi spa,
13. Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda

ritengono di stipulare il seguente:

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA NELL'ALTO GARDA

Art. 1 - "Obiettivi dell'accordo"

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al Capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità - La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della*

famiglia” per le parti direttamente riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*” adottato dalla Giunta Provinciale nel luglio 2009;

3. attivare nell’Alto Garda, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio, anche tramite l’organizzazione di eventi di respiro nazionale/internazionale per dibattere le politiche sul benessere;
4. implementare sul territorio gli *standard* familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Art. 2 - “Impegni delle Organizzazioni Proponenti”

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attiveranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso l’*Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili* si impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell’accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell’accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l’attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia, nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare, in questo specifico ambito di attività, l’azione pubblica al fine di massimizzare l’efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ si impegna a:

1. incoraggiare e sostenere azioni volte a favorire l'occupazione, con particolare riguardo per quella femminile, ed a contrastare ogni possibile forma di discriminazione tra uomini e donne nei contesti di lavoro e professionali, promuovendo l'adesione all'accordo di altre parti interessate oltre alle prime firmatarie;
2. favorire la realizzazione di progetti finalizzati a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita, ed a valorizzare i talenti e le capacità espressi dalla componente femminile nel mercato del lavoro;
3. operare costantemente al fianco delle famiglie e degli attori locali, istituzionali ed economici, per favorire la messa in comune di idee ed obiettivi, di responsabilità e di risorse, a sostegno ed a vantaggio della donna madre e lavoratrice, della famiglia nel suo complesso e dell'intera comunità di riferimento;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
5. partecipare all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA si impegna a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico *Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia* che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale;
2. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l'assegnazione dei marchi "Family Audit" e "Family in Trentino";
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo medesimo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per la realizzazione ed il posizionamento di *baby little home*;
5. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, *for-profit* e *no-profit*, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "*amico della famiglia*" è un territorio che ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori dei territori che non si qualificano come tali;
6. coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo.

LA CASSA RURALE ALTO GARDA si impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare in futuro – in un’ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l’assegnazione del marchio di processo “*Family Audit*”;
2. orientare in generale le proprie attività in una logica “*Family-Friendly*”, prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie, curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L’APT INGARDA TRENTO SPA si impegna a:

1. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. sensibilizzare in generale secondo la logica del “*Distretto famiglia*” le organizzazioni che operano all’interno dell’ambito territoriale di competenza, in particolar modo il settore alberghiero, ad orientare la propria attività secondo *standard* di qualità a misura di famiglia, informando gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L’ASSOCIAZIONE ALBERGATORI si impegna a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica “*family friendly*”, prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. collaborare con i firmatari dell’accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell’accordo medesimo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per la qualificazione dell’Alto Garda come “*Territorio amico delle Famiglie*”;

3. promuovere tra le organizzazioni iscritte all'associazione azioni di sensibilizzazione e di informazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;

L'ASSOCIAZIONE FRAGLIA DELLA VELA, L'ASSOCIAZIONE AMICI NUOTO RIVA si impegnano a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie particolari per le famiglie numerose e servizi a misura di famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo medesimo promuovendo in particolar modo la valenza educativa dell'attività sportiva;
3. promuovere tra le organizzazioni iscritte all'associazione azioni di sensibilizzazione e di informazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;

L'UNIONE COMMERCIO E TURISMO si impegna a:

1. sensibilizzare in generale gli attori territoriali rientranti nel proprio ambito di operatività ad orientare le proprie attività commerciali secondo gli standard di qualità a misura di famiglia già esistenti in Trentino, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
2. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA FONDAZIONE "FAMIGLIA MATERNA" si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia - il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family-Audit*";

2. collaborare con le organizzazioni aderenti all'accordo monitorando nello specifico il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro del territorio e realizzando il progetto "*Famiglia - capitale sociale*";
3. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L'AZIENDA PER I SERVIZI PUBBLICI ALLA PERSONA "CASA MIA" si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family-Audit*";
2. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

LA SOCIETÀ "RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI" SPA si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family-Audit*";
2. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

5. favorire la promozione del "Distretto famiglia" in occasione delle manifestazioni fieristiche organizzate;
6. mettere a disposizione la propria esperienza organizzativa in attività ed eventi a supporto del "Distretto famiglia";
7. supportare la presentazione di candidature per l'organizzazione di conferenze nazionali ed internazionali che abbiano tematiche legate alla famiglia e alla promozione del Distretto famiglia".

LA SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI (SAT) – SEZIONE RIVA DEL GARDA si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – la propria attività implementando le azioni necessarie a:
 - a. proseguire e sviluppare nel tempo, con il forte coinvolgimento delle famiglie iscritte, il progetto "*Montagna con le famiglie*";
 - b. attivare gli interventi gestionali necessari - su di un rifugio escursionistico di propria competenza - per soddisfare i requisiti previsti dallo standard "*Esercizio amico dei bambini*";
 - c. confermare nel tempo la propria politica di tesseramento per le famiglie numerose (gratuità del bollino annuale dal terzo figlio in poi) sensibilizzando su questa tematica anche la SAT provinciale;
2. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

Art. 3 - "Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti"

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti tramite un sistema di valutazione elettronico messo a punto dalla Provincia autonoma di Trento. Nel caso in cui una parte firmataria non ottemperi minimamente all'impegno sottoscritto, il gruppo di lavoro strategico potrà disporre l'esclusione dall'Accordo.

Art. 4 - "Gruppo di lavoro e Programma"

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le parti promotrici ed interessate ed è coordinato dal Comune di Riva del Garda. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 5 – “Organizzazioni interessate”

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. In seguito alla firma dell'accordo da parte dei promotori, lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 4. Le Organizzazioni interessate si impegnano a coinvolgere sui temi dell'accordo di area altre 10 organizzazioni interessate.

Art. 6 - “Durata dell'accordo”

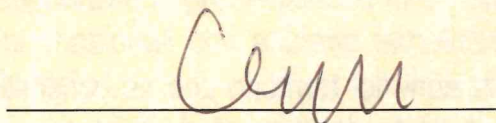
Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nelle attività previste dall'accordo.

Letto, accettato e sottoscritto in data...

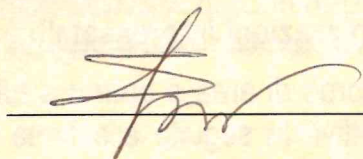
14 FEB. 2012

LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

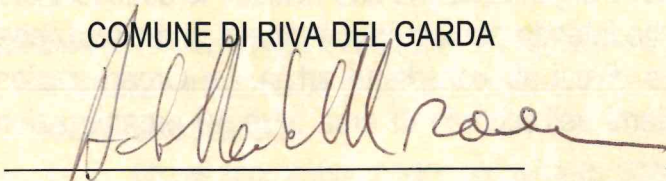
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



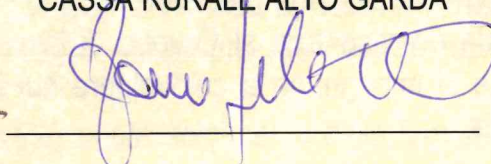
CONSIGLIERA DI PARITÀ



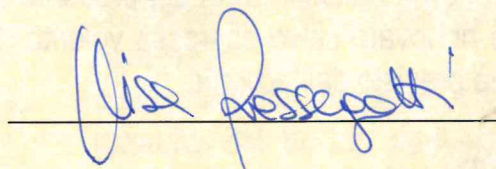
COMUNE DI RIVA DEL GARDA



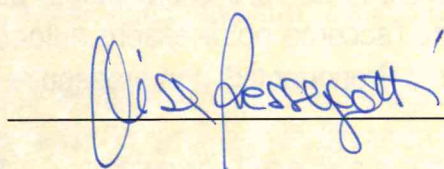
CASSA RURALE ALTO GARDA



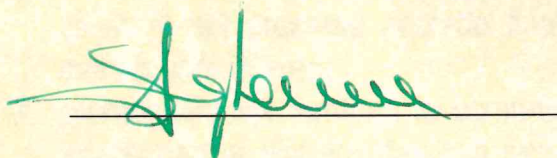
APT INGARDA TRENTINO SPA



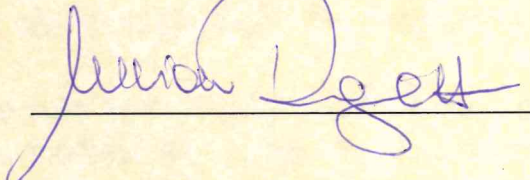
ASSOCIAZIONE ALBERGATORI



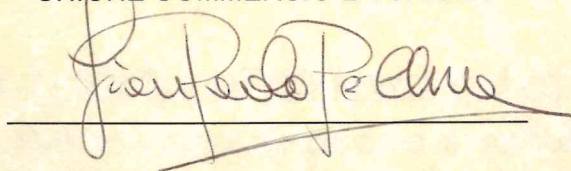
ASSOCIAZIONE FRAGLIA DELLA VELA



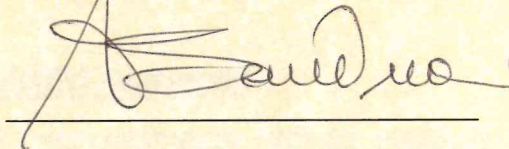
ASSOCIAZIONE AMICI NUOTO RIVA



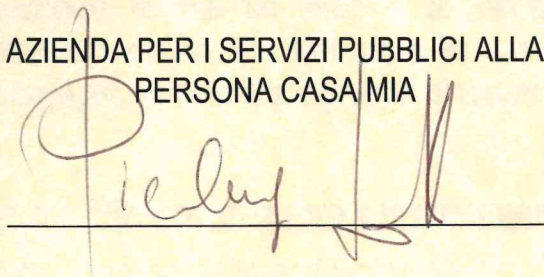
UNIONE COMMERCIO E TURISMO



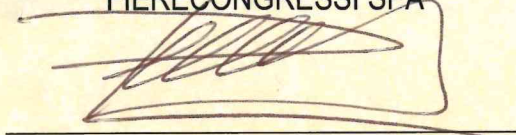
FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA



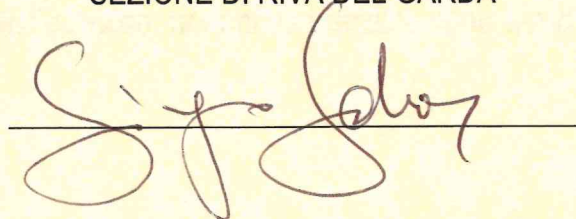
AZIENDA PER I SERVIZI PUBBLICI ALLA
PERSONA CASA MIA



SOCIETA' RIVA DEL GARDA
FIERECONGRESSI SPA



SOCIETA' ALPINISTI TRIDENTINI -
SEZIONE DI RIVA DEL GARDA



ALLEGATO

Legge provinciale n. 1/2011. “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare”

Capo IV

Trentino distretto per la famiglia

Legge provinciale
n. 1 del 2 marzo 2011

Sistema integrato delle politiche
strutturali per la promozione del
benessere familiare e della
natalità



Trentino, marzo 2011



TRENTINOFAMIGLIA 1.1

Capo IV

Trentino distretto per la famiglia

Art. 16

Distretto per la famiglia

1. La Provincia favorisce la realizzazione di un distretto per la famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente:

- a) alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;
- b) alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattività territoriale, contribuendo allo sviluppo locale;
- c) di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

2. Per i fini del comma 1 la Giunta provinciale istituisce con deliberazione, nell'ambito del processo di certificazione territoriale familiare, un registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto per la famiglia, distinto per tipologie di attività e ambiti d'intervento, disciplinando anche gli standard familiari, i criteri, le modalità di accesso e le condizioni per l'iscrizione e la cancellazione dal registro. Nel registro sono iscritti anche gli operatori che supportano sul territorio la realizzazione del distretto per la famiglia.

3. La Provincia può concedere agevolazioni ai soggetti aderenti al distretto per la famiglia iscritti nel registro previsto dal comma 2. Con deliberazione della Giunta provinciale sono definite le modalità di raccordo del sistema premiante con le discipline amministrative di settore.

4. Per qualificare i servizi familiari dei soggetti aderenti al distretto per la famiglia la Giunta provinciale può disciplinare l'istituzione di uno o più marchi da rilasciare agli iscritti al registro previsto dal comma 2.

5. La Giunta provinciale costituisce una commissione tecnica, composta anche da esperti esterni, con il compito di definire gli interventi previsti da questo capo. Ai componenti della commissione spettano i compensi previsti dalla normativa provinciale in materia.



Provincia Autonoma di Trento
Consigliera di Parità



Comune di Riva del Garda



Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento

Sez. Alto Garda e Ledro



Riva del Garda®
Fierecongressi



S.A.T. - RIVA DEL GARDA